

Camorani: narratore del suo tempo

Ezio Camorani si può definire un narratore del nostro tempo, uno di quegli artisti che con le sue opere ci racconta o ci ricorda quello che è accaduto nella nostra vita. Guardare un'opera di questo artista equivale ad ascoltare la radio negli anni '70, sfogliare un giornale negli anni '80 o vedere un telegiornale negli anni '90. Le immagini delle sue opere riprese dai nostri occhi fanno riemergere dalla nostra memoria episodi di vita vissuta o eventi che hanno sconvolto l'intera società.

Camorani rielabora quello che lo circonda e apparentemente di getto lo riporta sulla tela, in realtà il pittore/incisore ci propone il suo punto di vista vivace e attento senza mai lasciare nulla al caso, anche dove è presente l'ironia (con forti richiami alla POP Art) le opere risultano essere perfettamente bilanciate sia a livello simbolico che a livello cromatico.

Nelle opere in cui l'artista, molto candidamente e chiaramente, rende omaggio ad artisti affermati che hanno fatto la storia dell'arte del passato (Monet, Pollock e Andy Warhol per citarne alcuni) lo fa per provocare e per portare nelle sue opere concetti immediati, che lui riesce a personalizzare attraverso il suo animo fanciullesco e una bravura tecnica/stilistica innegabile. Camorani si è reso però conto che anche solo per la sua soddisfazione personale, disegnare, dipingere o incidere "bene" non è abbastanza, che per lui è necessario raccontare sempre e comunque quello che vedono i suoi occhi e che rielabora la sua mente attraverso un gioco di rimandi memonici ed intellettuali mischiati ad istinti quasi primordiali. Ed è così che una pila di stoviglie perfettamente disegnata ci fa ripensare ai tinelli dei nostri nonni e allo stesso tempo ci fa riflettere in merito allo sviluppo della società odierna lasciandoci con un sorriso amaro dipinto sulle labbra.

Due parole vanno dedicate al cromatismo di Camorani che avvolge con maestria tutte le opere da lui realizzate dai soggetti naturali, i primi paesaggi rocciosi, fino ai quadri aniconici, che si tratti di collage o di colate di colore gli accostamenti da lui realizzati vanno a definire e a personalizzare i quadri verso il significato che l'artista vuole raggiungere. Anche le trame/reticolati presenti nelle sue ultime opere sono realizzati attraverso dei veri e propri studi di incastri e solo apparentemente lasciati al caso.

Questi reticolati di colore ricordano il lavoro preciso e minuzioso che Camorani esegue per la realizzazione delle incisioni campo in cui lui è maestro. L'arte calcografica per l'artista è un rifugio ed è proprio qui che si sente più libero e dove riesce ad esprimersi al meglio. Attraverso l'utilizzo dell'acquaforte e della punta secca le sue incisioni riprendono i temi trattati nei dipinti acquisendo però maggiore profondità e sensibilità e dove si riesce a percepire più nitidamente la vulnerabilità dell'artista.

Solo osservando tutte le opere di Camorani dalle pitture alle incisioni si riesce a comprendere al meglio l'animo dell'artista e la sua arte. Giorno dopo giorno l'artista ci vuole narrare quello che ci accade attorno entrando lui stesso dentro le sue opere, alle volte mettendoci anche la faccia, senza mai risparmiarsi e usando tutte le armi in suo possesso per far modo che ogni sua opera arrivi dritta e forte chi lo osserva.

Laura Martinelli